

11 ottobre: Santa Soledad Torres Acosta, religiosa

Testo del Vangelo (Lc 10,25-37): In quel tempo, un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai» (...).

Santa Soledad Torres Acosta, religiosa (1826-1887)

Rev. D. Miguel BONET Nicolau
(Barcelona, Spagna)

Oggi, si celebra il "dies natalis" di Santa Soledad Torres Acosta, la sua nascita alla vita eterna. Madre Soledad ha avuto questa intuizione di servire i malati a casa sua, nel proprio ambiente. Questo era il suo carisma, la grazia dello Spirito che la mosse e alla quale le Serve di Maria danno continuità. Papa Francesco insiste sulla necessità di andare alle periferie esistenziali, nelle quali gli esseri umani soffrono moralmente e fisicamente, per sollevarli dalla prostrazione, con lo stile di Cristo che è venuto a cercare ciò che era perduto. Madre Soledad e le Serve di Maria sanno vedere nel paziente Cristo sofferente nelle sue membra, come direbbe l'apostolo Paolo.

«Ero malato e mi (...) avete visitato»: questa massima mosse a Madre Soledad. E la Chiesa la propone come un esempio a seguire, sapendo che seguiamo le orme di Cristo, il Buon Samaritano. Anche noi, come Madre Soledad, spendiamo la nostra vita con l'uomo ferito e malato affinché possa essere salvo, sapendo che così serviamo lo stesso Figlio di Dio.